

Lector in fabula a Conversano Maria Fanizza

Dalla Creazione al Giudizio Universale. Il passo "diventato breve.

Come scongiurare la fine del mondo Dal 19 al 24 settembre Lector in fabula a Conversano per interrogarsi sulle emergenze che assediano il pianeta

^ la prima volta, nella sua lunga storia, che la Terra si trova in pericolo a causa dell'uomo.

Fino a ieri si discuteva sulle emissioni di CO2 che negli ultimi cento anni hanno portato come conseguenza il riscaldamento globale a livelli inaccettabili e non piú sostenibili. I cambiamenti climatici connessi stanno producendo lo scioglimento dei ghiacci e, contemporaneamente, la desertificazione di sempre piú nuove terre. Ma, come se tutto ci non fosse sufficiente a portarci preoccupazione, si è aggiunto adesso il rischio dello scoppio della guerra nucleare!

Sei giorni sono stati utili per la Creazione: uno solo basterebbe all'uomo per autodistruzione. Senza dover neanche prendersi il lusso di riposare un po'.

L'umanità è in pericolo.

Le questioni si intrecciano. L'umanità deve prendere delle decisioni e farlo anche in fretta.

L'apocalisse è dietro l'angolo. Prepariamoci, all'esame finale. E allora: oltre 120 appuntamenti con i libri, la scienza, la storia e la politica, ma anche musica, teatro, cinema e satira. Ben 250 ospiti chiamati a discuterne in sei giorni. Il programma della edizione numero 18

del festival Lectorinfabula offre la possibilità di non farsi prendere di sorpresa, quando ci sarà il giudizio universale. Ed è proprio questo il titolo scelto per la rassegna che si svolgerà dal 19 al 24 settembre a Conversano (con puntate a Mola, Corato e Putignano). La rassegna, organizzata dalla Fondazione Di Vagno, è stata presentata ieri dalla presidente Daniela Mazzucca (che ha da poco preso il posto di Gianvito Mastroleo) e dal direttore della Fondazione, Filippo Giannuzzi, insieme ai partner istituzionali: Aldo Patruno (Dipartimento Cultura della Regione) e Sante Levante (Teatro pubblico pugliese).

Il festival Lectorinfabula, ha spiegato Mazzucca, è il risultato di un anno intero di attività dei Granai del Sapere, la Community Library che intende affermarsi come

«luogo di ricostruzione del concetto di cittadinanza, declinato in parole chiave come innovazione, territorio, partenariato, cooperazione e inclusione». Il tema era stato scelto, appunto un anno fa, ragionando sul cambiamento climatico, sulle emergenze ambientali. «Nessuno per immaginava ancora la guerra in Ucraina e la minaccia delle armi nucleari. È una visione apocalittica?» si chiede Giannuzzi. «Sì, lo è». E allora nel programma scorrono rivoli diversi di pensiero: il tema della scienza e dell'ambiente, che si intreccia con quello della politica internazionale, e con il dilemma verità e bugia nell'informazione, e poi con la storia contemporanea e i suoi misteri irrisolti.

La partecipazione dello scrittore statunitense Jeffrey Deaver, fabbricante di bestseller a ripetizione, maestro del giallo e della suspense, oltre che eccezionale (in esclusiva per il Sud) è emblematica del clima di inquietudine che si vive. Il 21 presenterà il suo nuovo romanzo, La mappa nera, incentrato sulle malefatte di una organizzazione dedita allo spionaggio industriale. E lo stesso giorno, pochi minuti prima, Fabrizio Berruti con il suo Docuromanzo sulla strage di Punta Raisi, capitolo occultato della Strategia della tensione, trame nere, mafia e servizi segreti deviati. Del Novecento italiano si parla anche con Marco Follini (autore di un libro su Aldo Moro), nel dialogo fra Lea Durante ed Emanuele Felice e con lo storico Carlo Greppi, interrogato da Massimo Gaudiuso e da Roberta Gallo.

La guerra e il suo racconto: fedele o infedele? A discuterne ci saranno tra gli altri la giornalista turca Esma Cakir (presidente della Stampa estera in Italia) e in un altro appuntamento Thierry Vissol con il fotoreporter Marco Di Lauro. Perché certamente il conflitto in atto scopre aspetti inediti della comunicazione: la censura dei governi sui social network, per esempio (ne

parleranno la giurista Marina Castellaneta e lo scrittore francese Yves Fr mion) e il futuro tecnologico della democrazia (dialogo tra Derrick De Kerckhove e Dionisio Ciccarese), l'uso disinvolto della propaganda (Mario Caligiuri). Ma le fake news non sono un'esclusiva degli eserciti. Anche sull'emergenza climatica le false notizie abbondano, come dimostrer  Stella Levantesi. E cos , fra i tanti temi ci saranno anche l'ambiente malato e la svolta ecologica. Ne parleranno Mario Capanna e l'attivista Marica Di Pierri, l'ambientalista Fabio Ciconte, il biologo Danilo Zagaria, il fisico Piero Martin e Gabriele Romagnoli (autore di Sogno Bianco). A Putignano, nel teatro comunale, sar  proiettato il documentario Planet Ocean/ Interiors di Yann Arthus-Bertrand e Michael Pitiot. Ci sono tante altre cose e tanti altri ospiti, che sfuggono a questo itinerario e che il pubblico curioso potr  scoprire consultando il programma, che   gi  disponibile sul web (lectorinfabula. eu). Ci sono i narratori pugliesi (Mario Desiati, Chicca Maralfa, Pierluigi Morizio, Antonio Del Giudice) e il teatro: Paolo Sassanelli legge Il maestro e Margherita di Michail Bulgakov mentre a Corato, nel teatro comunale, debutter  lo spettacolo "Ogni luogo   un dove" dell'antropologo Marco Aime. Importante   la serie dei tre incontri sulla politica internazionale organizzati con la Fondazione Friederich-Ebert. Ma fra tutte queste proposte, con il tema biblico del "Giudizio universale"   inevitabile farsi domande di dimensione spirituale: vita e morte, amore e dolore, umano e divino. Due possibili approcci, si propongono al pubblico di Lectorinfabula: uno razionale, con il matematico Piergiorgio Odifreddi (e il suo colloquio con papa Benedetto XVI), e uno poetico, con Giusi Quarenghi che traccia un percorso in versi nelle Sacre scritture: "Tra cielo e terra".